



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio X Ambito Territoriale di Milano
Via Soderini 24 – 20146 Milano – Codice Ipa: m_pi

Oggetto: **Istituzione della Consulta Provinciale Studentesca di Milano di cui all'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567 per il biennio scolastico 2023/2025**

IL DIRIGENTE

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, come modificato e integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1999, n. 156 e dal decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 2007, n. 268, concernente il "Regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche", e, in particolare, l'articolo 6 relativo all'istituzione delle Consulte provinciali studentesche nell'ambito del Sistema nazionale educativo di Istruzione e Formazione;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente il "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti", come modificato e integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235, e, in particolare, gli articoli 2, 3 e 4, che definiscono i diritti e i doveri delle studentesse e degli studenti al fine di garantire lo sviluppo dei giovani, della comunità educante e della più vasta comunità sociale;
- CONSIDERATA la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 20 settembre 2023, n. 3953 relativa alle elezioni delle Consulte Provinciali Studentesche del Sistema nazionale educativo di Istruzione e Formazione per il biennio scolastico 2023/2025;
- CONSIDERATA la nota dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Milano 25 settembre 2023, n. 15819 relativa all'indizione delle consultazioni studentesche, in ciascun istituto di istruzione secondaria di secondo grado, sia statale che paritario, dell'ambito territoriale di Milano, per l'elezione dei rappresentanti delle studentesse e degli studenti nella Consulta Provinciale Studentesca di Milano;
- CONSIDERATI gli esiti delle operazioni di votazione, scrutinio e proclamazione delle elette/degli eletti all'organismo di rappresentanza studentesca negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado della Città metropolitana di Milano;

DECRETA

Articolo 1

La Consulta Provinciale Studentesca di Milano, organismo istituzionale di rappresentanza studentesca di cui all'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, per il biennio scolastico 2023/2025 è composta dalle studentesse/dagli studenti, elette/eletti dai rispettivi istituti scolastici, che figurano nell'unito "elenco della componente dei rappresentanti delle studentesse e degli studenti".

La copertura dei seggi vacanti durante il mandato della Consulta studentesca avviene secondo le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 1, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio X Ambito Territoriale di Milano
Via Soderini 24 – 20146 Milano – Codice Ipa: m_pi

Articolo 2

La Consulta Provinciale Studentesca di Milano si dota di un regolamento per il funzionamento organizzativo secondo il principio collegiale, anche articolandosi in commissioni di lavoro e organi diversamente denominati aventi lo scopo di realizzare la partecipazione democratica, la cittadinanza attiva e la responsabilità civica dei giovani nella vita scolastica e sociale.

Articolo 3

La Consulta Provinciale Studentesca di Milano, in armonia con la Costituzione italiana, si ispira segnatamente ai principi di cui agli articoli 2, 3, 9, 11, 18, 21, 33 e 34 di democrazia, rispetto dei diritti umani, libertà, eguaglianza, non-discriminazione, solidarietà, pace e pluralismo.

Essa si ispira, inoltre, ai valori della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, richiamati dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e della Dichiarazione universale dei diritti umani.

Articolo 4

La Consulta Provinciale Studentesca di Milano, in conformità all'articolo 11 della direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione 3 aprile 1996, n. 133, e, in particolare, alla nota del Ministero della Pubblica Istruzione 1 aprile 2008, n. 1725, ha i seguenti compiti:

- a) assicurare il più ampio confronto fra le studentesse e gli studenti di tutte le istituzioni di istruzione secondaria superiore;
- b) ottimizzare le iniziative complementari e integrative dell'iter formativo, finalizzate ad offrire ai giovani occasioni extracurricolari per la crescita umana e civile;
- c) realizzare progetti di rilevanza culturale, educativa e sociale inerenti al bullismo, alla legalità e al volontariato nonché alle altre questioni d'interesse giovanile, anche a carattere transnazionale, sulla base di accordi di rete previsti dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, nonché di accordi quadro da stipularsi tra l'ufficio scolastico, gli enti locali, la regione, le organizzazioni di volontariato e il mondo del lavoro;
- d) formulare proposte ed esprimere pareri sulle politiche giovanili agli uffici scolastici, agli enti locali e agli organi territoriali collegiali;
- e) collaborare con l'amministrazione scolastica e con i centri di informazione e consulenza di cui all'articolo 326, commi 17 e 18, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, per lo svolgimento di azioni per la prevenzione e il contrasto delle dipendenze patologiche;
- f) istituire, in collaborazione con l'ufficio scolastico, uno sportello informativo, con particolare riferimento all'attuazione delle iniziative complementari e integrative nelle istituzioni scolastiche, delle attività orientative e dello statuto delle studentesse e degli studenti;
- g) designare i rappresentanti nell'organo di garanzia previsto dall'articolo 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Articolo 5

L'Ufficio Scolastico Territoriale di Milano è garante dell'applicazione del mandato istituzionale della Consulta studentesca, stabilito dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567. Esso, mediante la figura del Docente referente della Consulta studentesca, disciplinata dalla nota del Ministero della Pubblica Istruzione 1 aprile 2008, n. 1725, svolge funzioni di vigilanza sull'operato dell'organismo di rappresentanza studentesca, assicurando:

- a) la correttezza, la democraticità e il buon andamento;
- b) la partecipazione democratica, la cittadinanza attiva e la responsabilità civica nella comunità educante e sociale da parte dei rappresentanti delle studentesse e degli studenti;
- c) il supporto organizzativo-gestionale e la consulenza tecnico-scientifica riguardo al funzionamento;



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio X Ambito Territoriale di Milano
Via Soderini 24 – 20146 Milano – Codice Ipa: m_pi

- d) l'ottemperanza delle norme amministrativo-finanziarie;
- e) la validità delle delibere;
- f) l'osservanza degli statuti, dei regolamenti e delle linee guida;
- g) il controllo della sostenibilità operativo-economica dei progetti di rilevanza culturale, educativa e sociale;
- h) la valorizzazione formativa dell'esperienza della rappresentanza studentesca;
- i) il rispetto di una condotta conforme ai regolamenti di disciplina scolastica;
- j) le elezioni, la nomina e le eventuali disposizioni di decadenza e cessazione dei rappresentanti studenteschi.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO X
Yuri COPPI

Ufficio X – Dirigente Yuri Coppi / VC